

# Investire in formazione 2010

Rete di Comuni per l'Orientamento degli Adulti



**SEMINARIO di APERTURA**  
**19 febbraio 2010**  
**Nuovo Centro Culturale**  
**Comune di Zevio**

**ROSA RIZZI – COSP Verona**



# **FINALITA' del progetto**

**Promuovere, attraverso attività di orientamento e ri-orientamento destinate agli adulti, lo sviluppo della qualità della vita, del benessere psicosociale per una partecipazione attiva e consapevole nella comunità locale e nel mondo produttivo, garantendo maggiori opportunità di accesso ai servizi per la popolazione più sfavorita che vive in situazione di esclusione sociale e o di non conoscenza dell'esercizio dei diritti di cittadinanza.**

**Il progetto ha inteso quindi fornire strumenti e mezzi per una maggiore "occupabilità" dei destinatari delle singole azioni**

## **Soggetto capofila COSP Verona:**

Sulla base dell'esperienza maturata nelle diverse edizioni ha progressivamente introdotto modalità innovative e mirate ai nuovi fabbisogni territoriali

### **Tavolo di coordinamento**

- 1. Coinvolgimento attivo dei partner in un'ottica di apporti in favore dell'occupabilità**
- 2. Condivisione di finalità in risposta a nuovi bisogni (aumento della disoccupazione, nuove fasce di popolazione colpite dalla congiuntura, diffuse variabili di vulnerabilità sociale e professionale)**
- 3. Consolidamento delle azioni già sperimentate**





1.

# **Coinvolgimento attivo dei partner**

**in un'ottica di apporti  
in favore dell'occupabilità**

# Le Amministrazioni Comunali

## 16 Comuni partner del progetto

Diversa ubicazione  
geografica

Diverse istanze socio-  
culturali ed economiche

Osservatori attenti dei bisogni dei cittadini e  
delle cittadine che hanno individuato nel  
progetto l'opportunità di sistematizzare

**“buone pratiche di orientamento”**



- BARDOLINO**
- CASTELNUOVO DEL GARDA**
- DOLCE'**
- GAZZO VERONESE**
- ZEVIO**
- CASALEONE**
- NOGAROLE ROCCA**
- SAN GIOVANNI LUPATOTO**
- VILLAFRANCA**
- SOMMACAMPAGNA**
- UNIONVALLI (San Martino Buon Albergo,  
Lavagno)**
- UNIONE COMUNI VERONA EST (Caldiero,  
Colognola ai Colli, Mezzane di Sotto, Illasi)**



# GRUPPI TECNICI TERRITORIALI DI MICROPROGETTAZIONE

## ☐Referente COSP

in grado di mettere a confronto progetti per l'occupabilità e l'occupazione presenti globalmente sul territorio veronese

## ☐Referente istituzionale (Assessori, Consiglieri, funzionari)

in grado di esprimere e negoziare aspettative e risposte rispetto alle varie realtà territoriali

## ☐Operatore dei servizi territoriali (Ser. Informazione giovani, Sportelli Servizi Sociali, Sportelli Citt-Imm)

in grado di rilevare fabbisogni  
quotidiano rapporto con la cittadinanza



Ricerca utenza  
Informazione e  
accoglienza



# Gli altri partner

Una rete di partner allargata a diversi soggetti costituisce una ricchezza in termini di contributi proposti e di strategie innovative

- Consulenti del lavoro
- Esperti di Counselling (AVAL)
- Esperti Agenzie per il lavoro
- Formatori della Società DeACoaching & Consulting
- Associazione le Ninfee e Centro Interculturale Femminile  
Casa di Ramia
- Cooperativa Azalea
- Associazione ARIBANDU
- Enti Istituzionali (Provincia di Verona)
- Associazioni P...
- Referenti sindacali

**Coinvolgimento  
diretto di  
professionalità  
specifiche**





## **2. Condivisione di finalità**

**in risposta a nuovi bisogni (aumento della disoccupazione, nuove fasce di popolazione colpite dalla congiuntura, diffuse variabili di vulnerabilità sociale e professionale)**

# Destinatari

**Cittadini e cittadine a rischio di esclusione sociale:**

**Promuovere e facilitare l'accesso alle opportunità lavorative e formative**

**Fronteggiare situazioni di disagio professionale**

**Favorire processi di inclusione atti a fronteggiare la discontinuità della biografia professionale**

**Cittadini e cittadine in situazioni professionali favorevoli**

**Fornire strumenti per il mantenimento, sviluppo e innovazione**

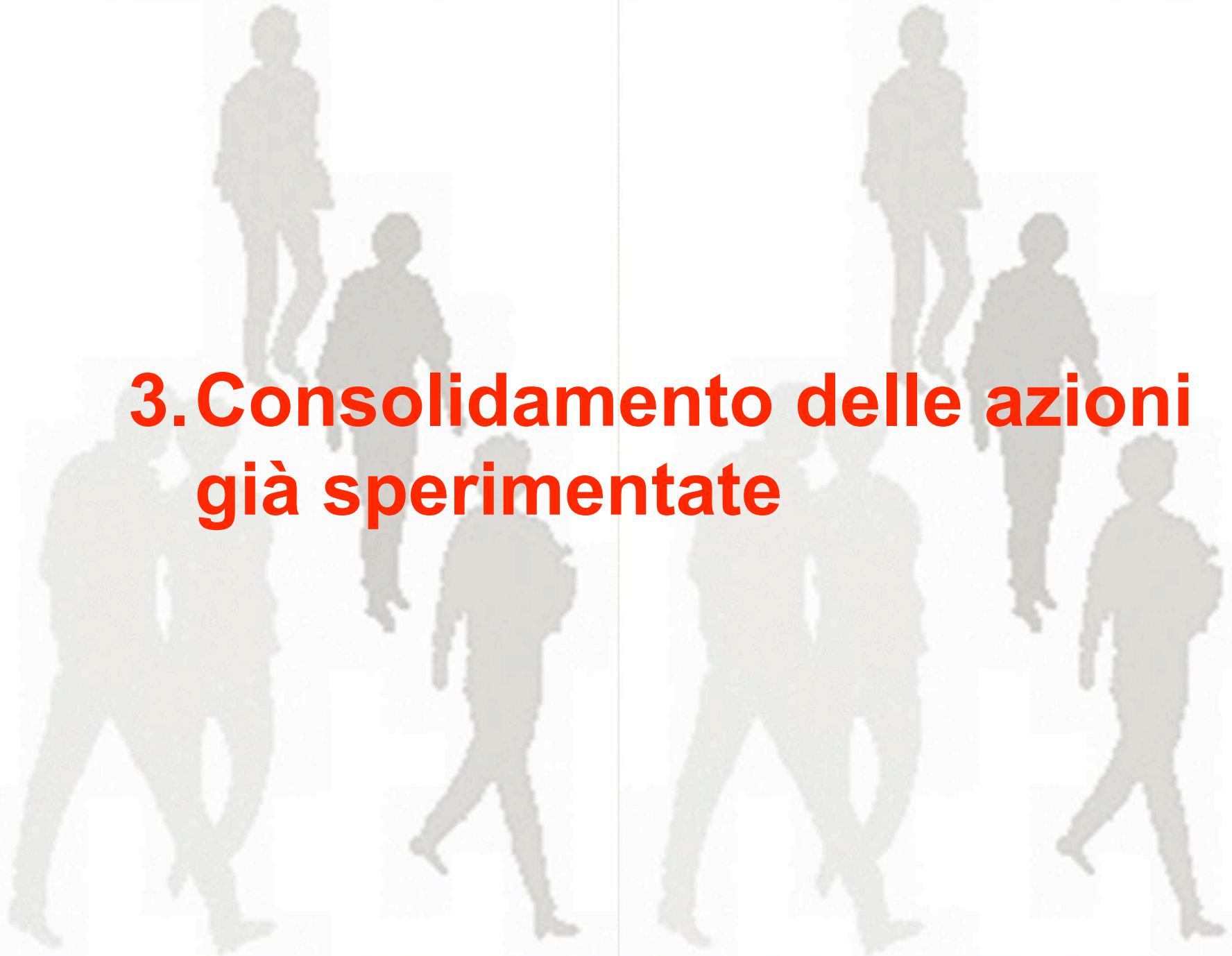
**Promuovere lo sviluppo di competenze auto-orientative per la gestione autonoma del processo di scelta**

**Favorire la comprensione del funzionamento sociale e l'accesso ai servizi territoriali di orientamento, formazione e il lavoro**

**Valorizzare le proprie competenze e la capacità di servirsi del proprio vissuto**



### **3. Consolidamento delle azioni già sperimentate**



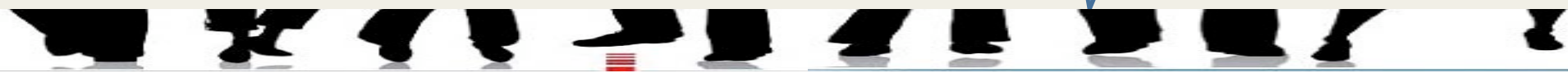
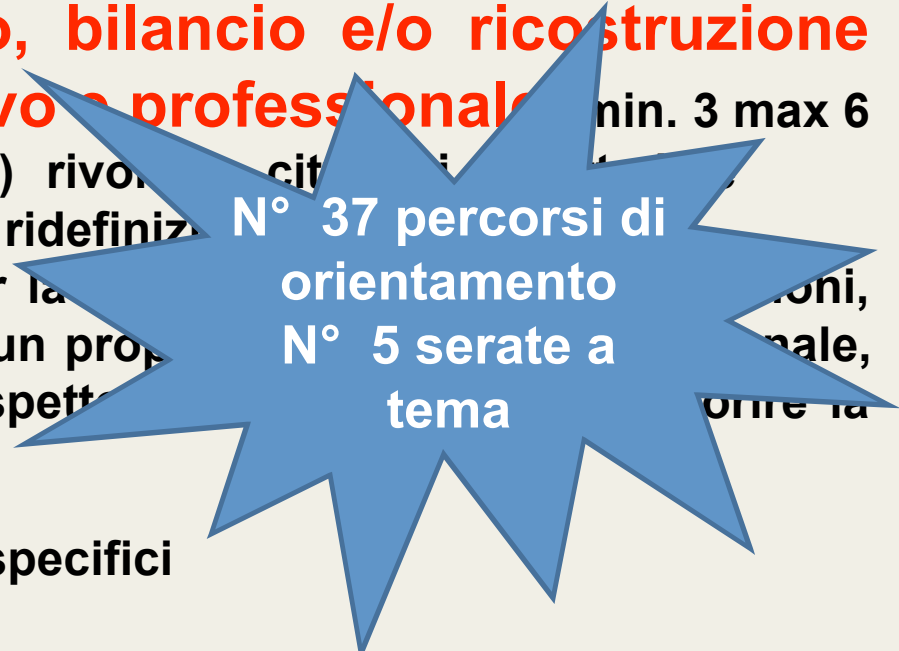
**LE ATTIVITA'**, programmate sulla base dei diversificati fabbisogni territoriali e differenziate nei contenuti rispetto ai target definiti si sono concretizzate in

□ **Seminari di informazione e sensibilizzazione** corsi brevi (min.2 max 5 incontri di 2 ore ciascuno) rivolti a cittadini/e occupati/e e disoccupati/e disposti ad intraprendere percorsi di crescita personale e riguardanti l'area motivazionale, relazionale, comportamentale.

□ **Percorsi di orientamento, bilancio e/o ricostruzione del percorso, formativo e professionale** (min. 3 max 6

incontri di 2 ore ciascuno) rivolti a cittadini/e occupati/e e disoccupati/e o in situazione di ridefinizione professionale, finalizzati a diffondere strumenti per la gestione delle relazioni, per accrescere capacità di redigere un progetto personale, individuare forme di innovazione rispetto alle prassi e alla cultura dell'imprenditorialità

□ **serate a tema** su argomenti specifici



Comune	Percorso di orientamento	N° partecipanti	
		Donne	Uomini
Bardolino	Il problem solving: una competenza sociale	10	8
Caldiero	La gestione del tempo e le strategie di conciliazione vita e lavoro	3	2
Casaleone	Autostima e Immagine di sé	17	5
	Strategie di comunicazione per la vita e il lavoro	5	4
	La gestione del tempo e le strategie di conciliazione vita e lavoro	2	3
Castelnuovo	Autostima e gestione dello stress	20	7
	Strategie di comunicazione per la vita e il lavoro	15	7
Colognola ai Colli	La gestione dello stress e delle situazioni difficili	23	2
Lavagno	Comunicare in modo efficace al lavoro	15	11
Mezzane di Sotto	La gestione dello stress	7	5
Nogarole Rocca	Autostima e comunicazione	17	8
	La gestione dello stress	17	6
San Giovanni Lupatoto	Autostima e gestione dello stress	21	14
	Strategie di comunicazione per la vita e il lavoro	20	9
San Martino Buon Albergo	Autostima e gestione dello stress	20	6
Villafranca	Autostima e gestione dello stress	28	4
Zevio	Autostima e gestione dello stress	17	14
	Strategie di comunicazione per la vita e il lavoro	15	15
	<b>Totale donne/uomini</b>	<b>272</b>	<b>130</b>
	<b>Totale complessivo</b>	<b>402</b>	

Area	Comune	Percorso di orientamento	n° partecipanti	
			donne	uomini
Sensibilizzazione e orientamento all'auto imprenditorialità	Bardolino	Orientarsi al lavoro autonomo	6	4
	Casaleone	Orientamento all'autoimprenditorialità	3	7
	Castelnuovo	Innovazione e Impresa	2	4
	Nogarole Rocca	Innovazione e Impresa	3	2
	San Giovanni Lupatoto	Orientarsi al lavoro autonomo	3	5
	Zevio	Orientarsi al lavoro autonomo	5	8
Orientamento al lavoro e sostegno all'occupabilità degli adulti	Castelnuovo	Strumenti per la ricerca efficace del lavoro	7	1
	Gazzo Veronese	Tecniche di ricerca attiva del lavoro	0	0
	Illasi	Tecniche di ricerca attiva del lavoro	4	3
	Mezzane di Sotto	Tecniche di ricerca attiva del lavoro	0	0
	Nogarole Rocca	Strumenti per la ricerca efficace del lavoro	6	1
	San Giovanni Lupatoto	Strumenti per la ricerca efficace del lavoro	8	3
	Sommacampagna	Tecniche di ricerca attiva del lavoro	11	4
		Orientamento al lavoro di cura	4	1
	Villafranca	Orientamento al lavoro	9	1
		Tecniche di ricerca attiva del lavoro	9	4
Zevio	Strumenti per la ricerca efficace del lavoro	3	4	
Orient. e accomp. al lavoro per donne	Casaleone	Orientadonna	11	
Orient. e accomp. al lavoro per		Orientamento al lavoro per		

□ **Progetti di preformazione** per la conoscenza dei diritti di cittadinanza e dei servizi offerti dal territorio

- **donne adulte a rischio di esclusione sociale o desiderose di rientrare nel mondo del lavoro**
- **conoscenza e potenziamento delle competenze personali e professionali, alla valorizzazione delle esperienze e del vissuto proprio di ogni singola partecipante**
- **specifica progettazione di contenuti e metodologie allo scopo di motivare processi di partecipazione o rimuovere processi di autoesclusione,**
- **percorsi articolati in 8 incontri di 3 ore ciascuno (in base alla frequenza – min. 20 ore - è stata attribuita una borsa di studio)**
- **n° 2 percorsi (Castelnuovo e Sommacampagna) che ha coinvolto complessivamente n° 32 donne**



## ❑ **Tutorato personalizzato** (nuovo dispositivo)

- **fornire un accompagnamento e supporto alle esigenze e ai bisogni dei beneficiari dei percorsi di orientamento e di preformazione**

### **CRITERI di attuazione**

- **individuazione di persone a rischio di esclusione sociale**
- **supporto di una figura tutor esperto nell'accompagnamento al lavoro e alla formazione**
- **accesso guidato alle opportunità**
- **coinvolgimento dei servizi territoriali (A.p.L., C.p.l., ecc.)**
- **numero limitato di beneficiari**
- **disponibilità oraria flessibile (min. 4 max 6 ore settimanali)**

**N° 6 utenti**



## □ COLLOQUI di orientamento

- fornire spazi e momenti di riflessione individuale sulla base di quanto rilevato nei percorsi di orientamento al lavoro realizzati presso i singoli territori

## CRITERI di attuazione

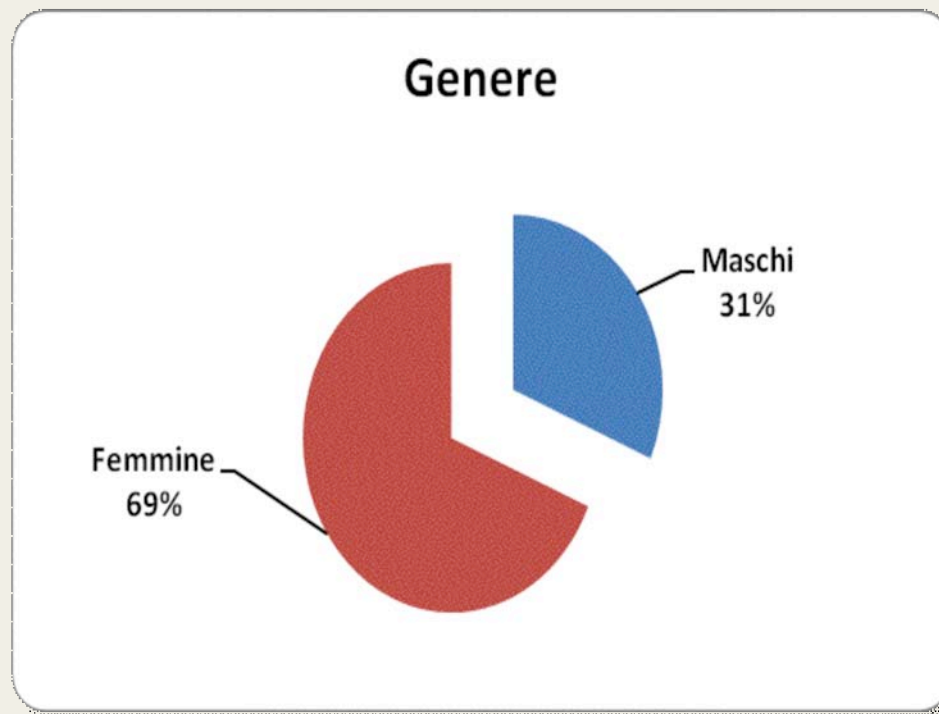
- soggetti che hanno espresso necessità orientative o di bilancio delle proprie risorse
- supporto di counsellor per la ricostruzione del proprio vissuto
- messa a punto di un progetto professionale o di sviluppo di carriera

**N° 26  
utenti**

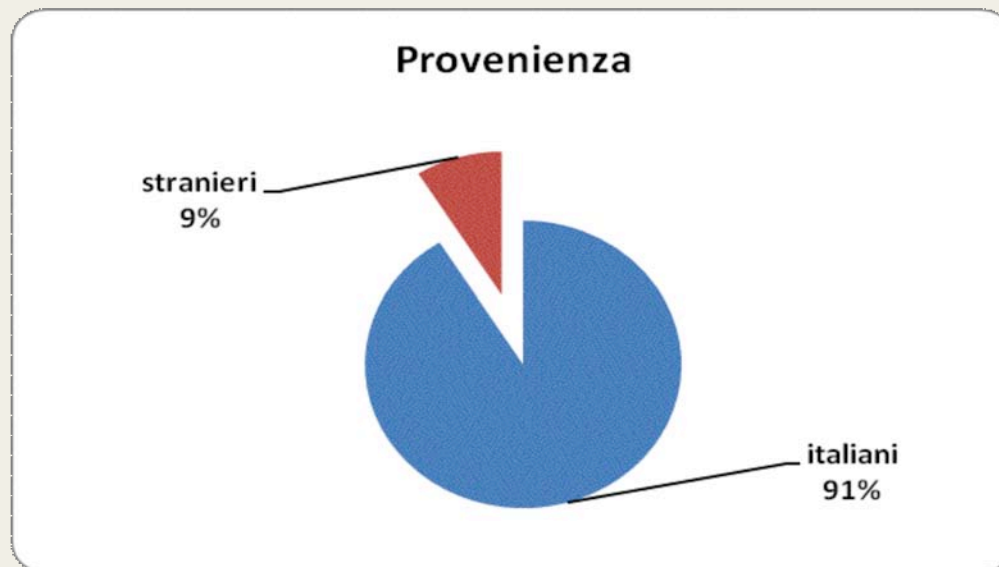


The background of the slide features a light gray grid pattern. Overlaid on this grid are several dark gray silhouettes of people in various walking poses, scattered across the frame. The silhouettes include individuals walking alone, in pairs, and in small groups, creating a sense of movement and human presence.

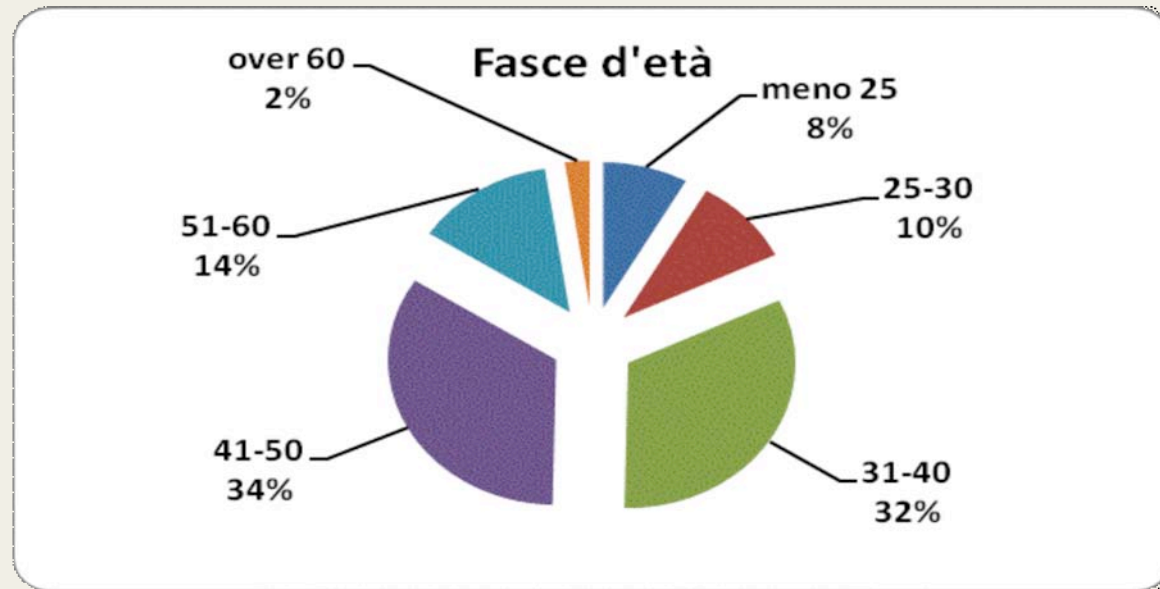
# **ELEMENTI QUANTITATIVI**



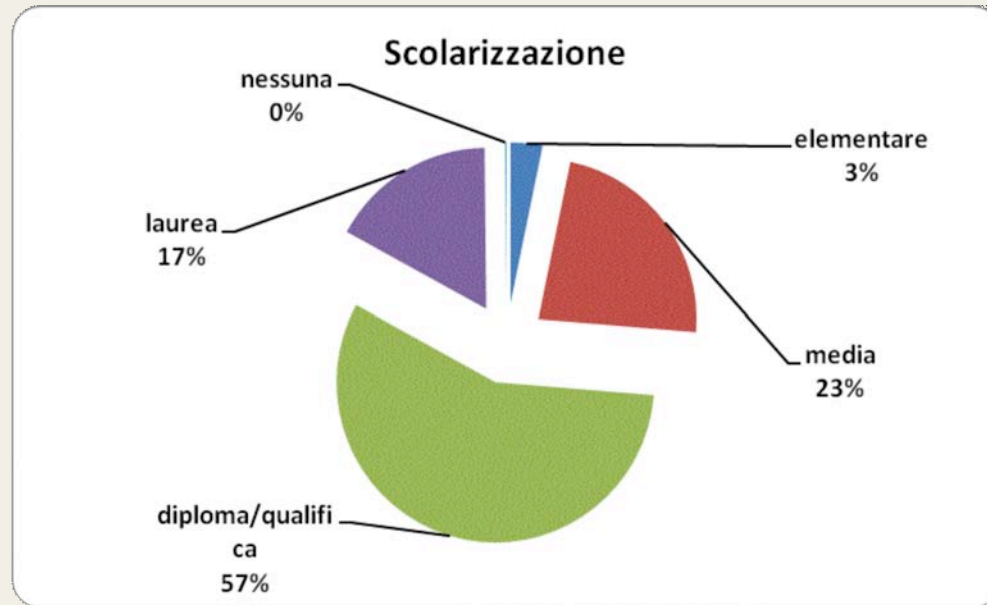
Complessivamente sono state coinvolte nel progetto (Azione 3 e azione 4) **586** persone, **di cui 402 donne e 184 uomini**. Il grafico mette in evidenza la netta prevalenza in termini di partecipazione della componente femminile. Anche se vi è da tener presente che ciò è imputabile all'ampia offerta di percorsi orientativi specificatamente indirizzati alle donne, si nota che la maggior presenza femminile è riscontrabile in tutti i percorsi programmati. Incrociando questo dato con quello che risulta dal grafico relativo alla situazione occupazionale si nota che le donne sono presenti in misura minore rispetto agli uomini sul mercato del lavoro. Pertanto la maggiore partecipazione femminile può indicare anche la necessità di acquisire strumenti ed informazioni in vista di un probabile inserimento lavorativo



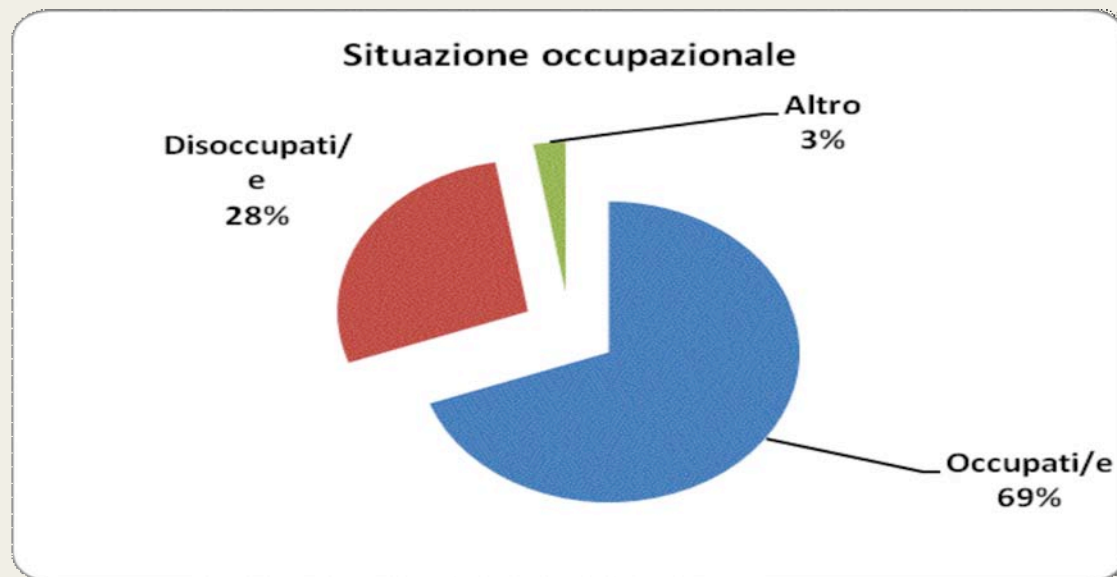
Relativamente alla provenienza **534 beneficiari erano italiani e 52 cittadini stranieri, di cui 42 donne e 10 uomini**. Si osserva la maggior presenza delle donne straniere rispetto agli uomini, ma contemporaneamente il grafico mette in evidenza la persistente difficoltà di coinvolgere cittadini stranieri in circuiti di informazione e formazione. Nonostante la previsione di percorsi ad hoc per questa tipologia di utenza si ravvisano criticità nel promuovere dispositivi per l'occupabilità anche per l'assenza di prerequisiti di accesso (es. conoscenza della lingua italiana) e il prevalere di urgenze riferibili a disagio economico, personale, familiare.



I dati evidenziano come sia largamente rappresentata la fascia d'età **fra i 31 e i 50 anni (complessivamente il 62%)** riferibile a persone già inserite in contesti lavorativi che pensano comunque di dover rivedere il proprio percorso professionale poiché a rischio di espulsione o per una valorizzazione delle proprie risorse professionali e personali.

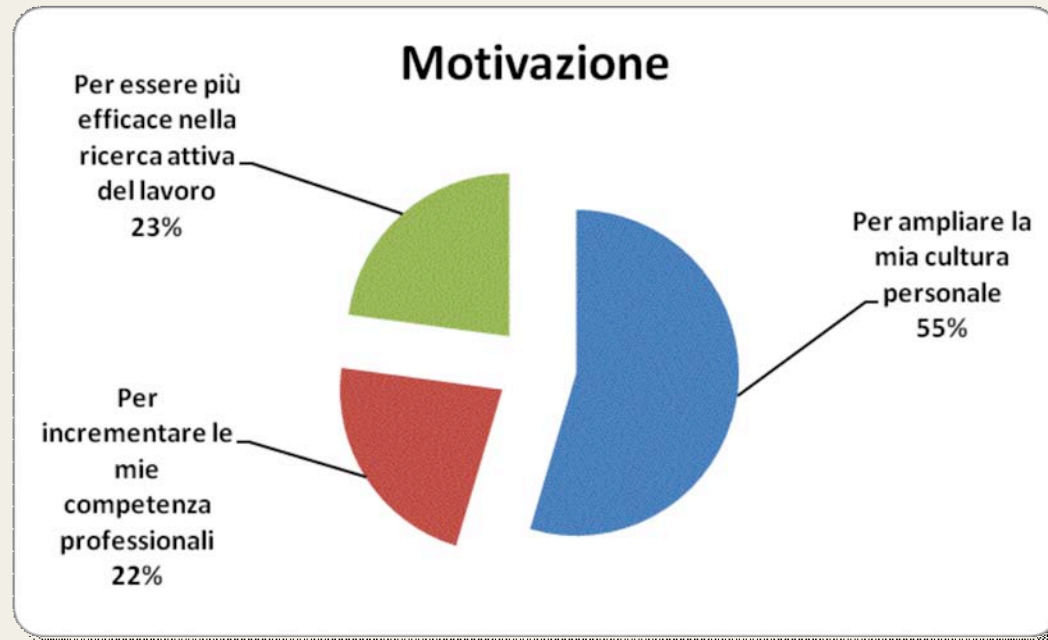


Rispetto al livello di scolarizzazione gli utenti che hanno partecipato ai percorsi si attestano su un livello di istruzione medio: **99 laureati, 332 diplomati, 135 con licenza di scuola secondaria inferiore e 19 in possesso della sola licenza elementare (1 persona si è definita analfabeta)**. Merita attenzione il numero elevato di persone che hanno un'istruzione medio/alta (n° 431 sul totale): ciò fa infatti presumere che sia largamente sentita la necessità di migliorare le proprie risorse personali e professionali, in un'ottica di formazione continua per adeguarsi alle nuove esigenze del mercato del lavoro e intraprendere percorsi di manutenzione della propria professionalità.



Il dato occupazionale rivela che **n° 407 delle persone che hanno partecipato alle azioni di orientamento sono occupati/e (di cui 274 donne e 133 uomini) mentre 163 persone (di cui 136 donne e 27 uomini) risultano disoccupate. Il 3% (16 persone) corrisponde invece ad utenti pensionati, casalinghe, cassa integrati, studenti.**

Questo dato potrebbe rilevare il crescente riconoscimento di un sistema orientativo capace di presidiare la promozione, la prevenzione e lo sviluppo di benessere sociale e professionale attraverso gli strumenti dell'informazione, della conoscenza di sé e delle evoluzioni dei contesti.



Nella scheda dati compilata da ogni utente, è stato inserito questo item al fine di rilevare l'aderenza della proposta alle aspettative/motivazioni dichiarate ex ante dai partecipanti. N. 320 persone hanno individuato nei percorsi frequentati **una opportunità per l'acquisizione di nuovi strumenti utili per una crescita personale**; 132 uno strumento utile per incrementare le competenze professionali ed infine 134 un percorso di sostegno per la ricerca attiva di un lavoro.

The image features a background of faint, grey silhouettes of people in various poses, suggesting a group or community. The scene is divided into two vertical panels by a thin line. The silhouettes include individuals standing, walking, and interacting. The text is centered over the middle of the image.

**ELEMENTI di  
CRITICITA' e POSITIVITA'**

# CRITICITA'


- **Rispetto a quanto previsto dal progetto, il dispositivo di tutorato non è stato utilizzato appieno, causa la concomitante presenza di altri progetti per l'occupabilità e l'occupazione presenti sul territorio**
- **Mancata realizzazione delle attività del progetto in alcuni comuni partner (Dolcè e Gazzo Veronese) e in parte nel comune di Mezzane di Sotto**
  - **Scarsa partecipazione dei cittadini e delle cittadine straniere, nonostante la realizzazione di percorsi specifici (difficoltà di coinvolgimento in circuiti di formazione e informazione)**
- **l'azione di follow up, prevista dal progetto e finalizzata a verificare le ricadute dei dispositivi individuali in termini di accesso ai percorsi di formazione e accesso al lavoro, non è ancora terminata (essa viene realizzata a tre mesi dal termine dei percorsi)**



# **POSITIVITA'** (rilevate attraverso il questionario di gradimento)

- **Raggiungimento di un numero elevato di possibili beneficiari grazie ad una promozione capillare del progetto**
- **Rispetto delle aspettative, grazie alla focalizzazione, in fase iniziale, dei reali bisogni degli utenti e delle esigenze territoriali e alla personalizzazione dei percorsi, nella fase di realizzazione**
  - **Più che soddisfacente livello di accoglienza delle proposte da parte degli utenti in ordine all'interesse e all'utilità delle informazioni erogate**
  - **Professionalità degli operatori e delle operatrici di orientamento, nonché degli esperti di settore che ha contribuito a qualificare le offerte del progetto**
  - **Soddisfacimento dei bisogni degli utenti in termini di crescita personale, incremento delle competenze professionali, utilizzo degli strumenti ed informazioni per la ricerca attiva del lavoro.**



The image features a light beige background with a faint, repeating pattern of silhouettes of people walking. The silhouettes are arranged in a staggered, overlapping manner, creating a sense of movement and a crowd. The central text is overlaid on this pattern.

**grazie per l'attenzione**

---

Coinvolgimento attivo dei partner in un'ottica di apporti in favore dell'occupabilità

Condivisione di finalità in risposta a nuovi bisogni (aumento della disoccupazione, nuove fasce di popolazione colpite dalla congiuntura, diffuse variabili di vulnerabilità sociale e professionale)

Consolidamento delle azioni già sperimentate



# Coinvolgimento attivo dei partner

Soggetto capofila COSP Verona:

Sulla base dell'esperienza maturata nelle diverse edizioni ha progressivamente introdotto modalità di integrazione dei diversi attori coinvolti

Tavolo di coordinamento

Rafforzare la funzione di analisi della domanda presso i servizi territoriali coinvolti nel rinvio dell'utenza a dispositivi di progetto

Un coinvolgimento intensivo di apporti specialistici e multidisciplinari a partire dalla rete di progetto

Programmare e monitorare le azioni del progetto, co-progettazione delle azioni previste in accordo con i partner, gli/le operatori/trici di orientamento e i fabbisogni esplicitati dai singoli territori

Un aumento del livello di coordinamento territoriale tra i vari progetti di orientamento adulti presenti nella provincia di Verona